

ALFATENIA 30

BOLLETTINO STORICO NOCERINO - A.VI - n. 7 - marzo 2012 - distr. gratuita

Ricordato Augusto Renzini medaglia d'oro



L'omaggio ai caduti



Il manifesto

Premiato Don Germano Mancini per quaranta anni di giornalismo



Don Germano Mancini riceve il premio

pag. 3

La toponomastica napoleonica (1810-1814)

pag. 6

Letti per voi/ *Gli umbri nella crisi modernista* con documenti inediti di Francesco Di Pilla

pag. 2



Premiato Don Germano Mancini per quaranta anni di giornalismo

Nel corso dell'assemblea annuale dell'Ordine regionale dell'Umbria, tenutasi a Perugia il 18 marzo, sono stati premiati, fra gli altri, i giornalisti che hanno compiuto nel 2011 i quaranta anni di iscrizione.



l'assemblea dei giornalisti

Tra i premiati don Germano Mancini, iscritto dal 27 novembre 1971.

E' nato a Laverino di Fiuminata il 14 gennaio 1933 da Giovan Battista e Cruciani Maria; ordinato sacerdote il 29 giugno 1957, è stato nominato Vicario Economo della Parrocchia di Nocera Scalo il 1 ottobre 1960.



Don Germano Mancini

Iniziò negli anni sessanta la collaborazione con la "Gazzetta di Foligno", di cui divenne direttore nel 1976.



Gazzetta di Foligno del 28 novembre 1976

Nel 2006 ha raccolto nel volume *Senzapeli-Un quarto si secolo di "Cortocircuito"* gli editoriali apparsi sul settimanale folignate.² Dal 2001 dirige il mensile della parrocchia di Nocera Umbra, "L'AltraNocera".

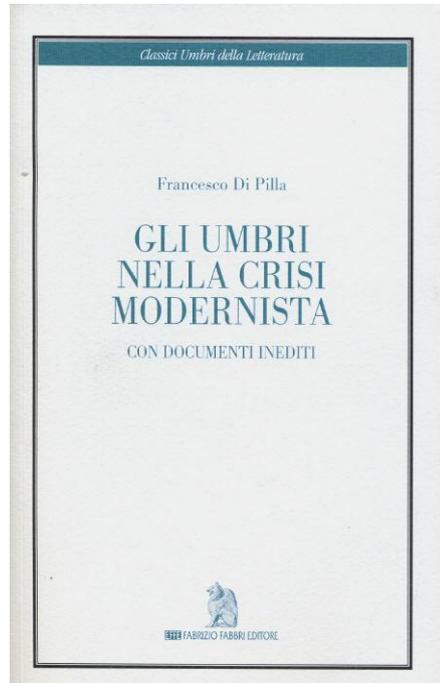


il primo numero de L'Altranocera, maggio-giugno 2001

² cfr. A.MENICHELLI, *Venticinque anni di Cortocircuiti*, in "L'AltraNocera", gennaio/febbraio 2006.

Letti per voi/Gli Umbri nella crisi modernista-con documenti inediti

E' uscito il tanto atteso³ saggio del prof. Francesco Di Pilla su Don Francesco Mari con documenti inediti⁴ sul sacerdote nocerino.



L'agile e pregevole volumetto mette a fuoco con rara maestria la parabola intellettuale ed umana dei sacerdoti umbri (Umberto Fracassini, Luigi Piastrelli, Brizio Casciola e Francesco

³ Ne è stata annunciata l'imminente pubblicazione al Convegno sul modernismo tenutosi a Perugia il 24 e 25 novembre 2011 (cfr. ALFATENIA n.27).

⁴ F. DI PILLA, *Gli umbri nella crisi modernista, con documenti inediti*, Perugia, Fabrizio Fabbrì Editore, 2012 (Collana Classici umbri della letteratura dalle origini al Novecento diretta da Pasquale Tuscano e Antonio Carlo Ponti).

Mari) protagonisti della vita religiosa e culturale del primo decennio del secolo scorso.

Costretti al silenzio dalla gerarchia ecclesiastica con il giuramento antimodernista, hanno continuato seppure con forme diverse il loro magistero, ad eccezione di Francesco Mari.

“Sulla via più dolorosa e difficile scrive Di Pilla- s’incamminava in solitudine Francesco Mari, che decise d’interrompere totalmente il suo lavoro di biblista, considerandolo incompatibile con i divieti e le prescrizioni del giuramento prestato. A 37 anni, nel pieno della sua maturità, il sacerdote di Nocera Umbra sospese ogni attività scientifica, dopo una mezza dozzina di libri e una fitta serie di saggi ed articoli che gli avevano valso notorietà su piano non solo nazionale”⁵.

Mari, ormai privato dell’insegnamento in Seminario e del canonicato, era privo di mezzi di sostentamento e dovette lavorare come maestro elementare nella montagna nocerina.

Più tardi, nel 1925, ottenne l’incarico di direttore didattico.

Nel 1927 fu nominato Ispettore scolastico per l’insegnamento della religione nella scuola elementare⁶.

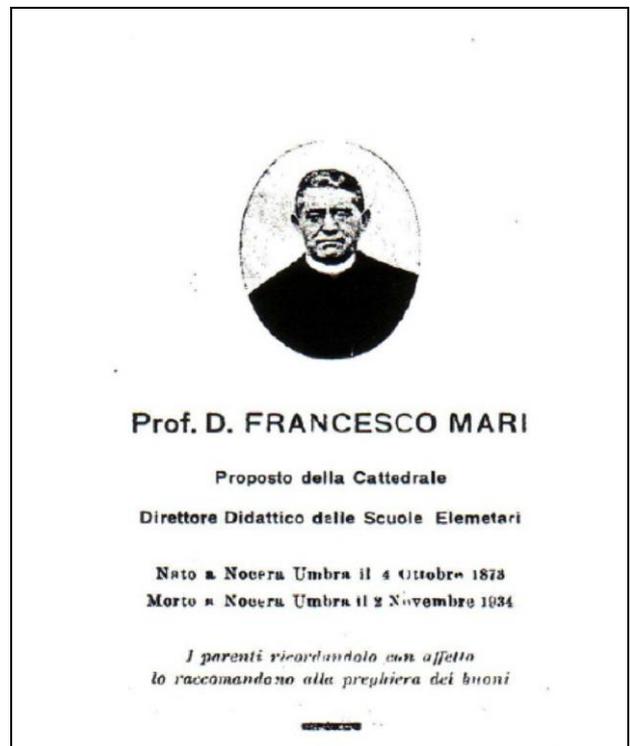
Il Vescovo Nicola Cola (1869-1940), succeduto all’intransigente Anselmini nel 1910, gli fu vicino e lo nominò “proposto” della Cattedrale.

Morì il 2 novembre 1934.

Di Pilla ci offre alcuni documenti inediti utili a mettere a fuoco il

personaggio in relazione con gli altri protagonisti con cui era in corrispondenza.

Sono undici lettere spedite al sacerdote nocerino: di Piastrelli a Mari del 27 novembre 1907, del 29 dicembre 1907, del 23 febbraio 1908, del 27 settembre 1908, del 17 gennaio 1909; di Mario Rossi⁷ a Mari da Roma del 20 ottobre 1908 e 16 aprile 1909; Fracassini⁸ a Mari del 19 novembre 1910, 8 dicembre 1910, 14 dicembre 1910 e 27 gennaio 1911.



Ricordo di Don Mari nel trigesimo della morte

⁵ DI PILLA, cit., p. 74.

⁶ torneremo su questo argomento nel prossimo numero, con documenti dell’archivio diocesano di Nocera e Gualdo.

⁷ Mario Rossi fa parte del gruppo modernista più radicale, che fa capo ad Ernesto Buonaiuti e pubblica la rivista “Nova et Vetera”. Nel 1908 sono pubblicate le *Lettere di un prete modernista* e Rossi “verrà qualche mese dopo inviato da Buonaiuti, in sua ‘rappresentanza’, in Umbria (ove sarà ospite di Mari a Nocera dal 10 al 14 agosto) per rinsaldare i rapporti del gruppo romano e dei modernisti umbri con i quali c’era qualche incrinatura” (F. DI PILLA, cit., p. 38).

⁸ Di Fracassini è pubblicato anche, in appendice al volume, il testo integrale della Circolare segreta del luglio 1910 (ASPG, Fondo Canzio Pizzoni).

* La toponomastica napoleonica (1810-1814)

La toponomastica come la conosciamo oggi (attribuzione di nomi alle vie e piazze e numerazione delle abitazioni, negozi ecc.), è di origine napoleonica.

Fu Napoleone con questo decreto del 7 settembre 1810 a ordinare il primo censimento delle case⁹.

Impero Francese
Prefettura del Trasimeno
Estratto dei Registri degli *arrêtes* del Prefetto

In nome di Sua Maestà l'Imperatore dei Francesi, re d'Italia e Protettore della Confederazione del Reno
L'Uditore al Consiglio di Stato
Prefetto del Dipartimento del Trasimeno

Visto

La lettera di S.E. il Ministro di Guerra in data li... (sic) la quale ordina la numerazione delle case delle città;

La lettera del Sig. Referendario Membro della Consulta straordinaria incaricato del Dipartimento dell'Interno in data li 23 Gennaio 1810, che stabilisce la maniera di pagare questa spesa, nonché quella della iscrizione delle strade e piazze pubbliche

Arrêtè

Art.1

I nomi delle strade e piazze pubbliche e la numerazione delle case delle città e capoluoghi di Cantone nel Dipartimento saranno incaricati dal rispettivo *Maire* dentro il mese di settembre e ottobre, di maniera che indilatatamente terminato per il primo novembre prossimo questo lavoro.

Art.2

le iscrizioni e numerazioni saranno pagate, cioè le numerazioni dai rispettivi proprietari delle case, e li nomi delle strade e piazze pubbliche a spese della casa comunale sulle spese imprevedute.

art 3

In adempimento di quanto si precrive dall'articolo 2 i *Maires* sono autorizzati a fare fare questo lavoro d'iscrizione e numerazione per aggiudicazione a ribasso.

Art 4

Ciascuna comune per le iscrizioni che avrà ordinato ciascun proprietario delle case per la numerazione che li concerne pagherà direttamente all'appaltatore la somma fissata nell'aggiudicazione.

Art.5

La numerazione sarà disposta in maniera che tutti li numeri pari siano da una parte della strada e li dispari dall'altra.

Art.6

I sig. *Maires* determineranno l'altezza per la situazione dei numeri, la loro dimensione (sic) e il loro colore.

Art.7

Essi stabiliranno egualmente che il cloro de' numeri sia differente dal fondo sul quale essi dovranno esser situati (fondo bianco, numeri neri o fondo nero, numeri bianchi).

Art.8

Ogni proprietario che rifiuterà di sottoporsi per la numerazione ai modelli e regolamenti che saranno stati stabiliti vi sarà costretto per via giudiziale.

Art.9

Il sig. Sotto-Prefetto e *Maires* del Dipartimento sono incaricati dell'esecuzione del presente *arrètè*.

Spoletto, fatto alla Prefettura li 7 settembre 1810

Firmato il Prefetto Baron Roederer

Per copia conforme il Segretario Generale P. Fontana.

Per ampliazione: per il Sotto-Prefetto assente il *Maire* di Fuligno facente funzioni M.Beddi.

⁹ ASCNU, Carteggio occupazione francese 1798-1814, b. 27 (Miscellanea).

Il risultato del censimento del 1810 a Nocera non è stato ancora rintracciato.

E' possibile tuttavia ricavare i dati dai registri di stato civile, e in particolare dagli atti di morte conservati nell'archivio storico comunale¹⁰ e nell'archivio storico diocesano¹¹.

I registri furono istituiti con ordinanza del Maire di Nocera del 1 gennaio 1810, il cui testo è stato già pubblicato¹².

L'Ufficiale di Stato civile indica, infatti, anche in quale Contrada abitava la persona defunta.

Sappiamo così, indirettamente, la toponomastica nocerina del 1810-1814, che non differisce molto da quella che sarà registrata nel primo censimento pontificio del 1853: Sobborgo Porta Nuova, Piazza del Mercato, Borgo Grande, Borgo Piccolo, Santa Croce, San Giovanni, Ortaccio, Cisterna Tonda, Torre Vecchia, Sasso, le Piaggie, i Maestri, Spedale vecchio, San Rinaldo, San Filippo, San Martino, Fossatello, Scalette.

I registri di Stato civile sono interessanti anche per altre ragioni: sono un campione significativo per capire la condizione sociale dei nocerini del 1810-1814.

Negli atti è indicata la professione delle persone, se sono in grado di scrivere (per sottoscrivere l'atto) e l'età della persona defonta. Si rileva in tal modo il triste fenomeno della mortalità infantile.

Qui ovviamente non sono pubblicati tutti gli atti, ma solo quelli strettamente necessari per illustrare la toponomastica cittadina, dal Sobborgo Porta Nuova alle Scalette.

Sobborgo Porta Nuova (oggi Via Garibaldi)

L'anno milleottocento undici il giorno ventotto del mese di febbrajo alle ore quattro della sera avanti di noi Camillo Simonetti Aggiunto al *Maire* Ufficiale dello Stato Civile

¹⁰ ASCNU, Atti di stato civile, 1810-1814.

¹¹ ASDNG, b. 3553.

¹² cfr. M.CENTINI, *Nocera Umbra-Problemi e documenti dalle origini al Novecento*, Perugia, Guerra ed., 2010, pp.174-175.

della Comune di Nocera, Cantone di Nocera, Dipartimento del Trasimeno, sono comparsi Vincenzo Calozza di professione postino padre della defonta e Francesco Favorini di professione locandiere, vicino, i quali ci hanno dichiarato che il giorno ventotto del mese di febbrajo alle ore cinque della mattina Tommasa Calozza dell'età di giorni due, domiciliata a Nocera, nubile, figlia di Vincenzo Calozza e Camilla Pieroni, domiciliati a Nocera, è morta il giorno ventotto del mese di febbrajo alle ore cinque della mattina nella casa numero sedici **Contrada Subborgo della Porta Nuova**. Ed i dichiaranti non hanno sottoscritto con noi il presente atto, perché hanno asserito di non saper scrivere, dopo esserne stata fatta loro la lettura.

Contrada Piazza del Mercato (oggi Piazza Umberto I)

L'anno milleottocento undici il giorno sedici del mese di marzo alle ore quattro della sera avanti di noi Camillo Simonetti Aggiunto al *Maire* Ufficiale dello Stato Civile della Comune di Nocera, Cantone di Nocera, Dipartimento del Trasimeno, sono comparsi Antonio Cenni dell'età di anni quarrantotto, di professione vitturino, domiciliato a Nocera e Francesco Salumi, dell'età di anni ventisette, di professione vitturino, domiciliato a Nocera, ambedue vicini del defonto, i quali ci hanno dichiarato che il giorno quindici del mese di marzo alle ore una della sera Luigi Angeli dell'età di anni sessanta di professione locandiere possidente, domiciliato a Nocera, maritato con Maria Santa Strona, figlio delli defonti, Domenico Antonio e Teresa Angeli, è morto il giorno quindici del mese di marzo alle ore una della sera nella casa numero otto **Contrada la Piazza del Mercato**. Ed i dichiaranti non hanno sottoscritto con noi il presente atto, perché hanno asserito di non saper scrivere, dopo esserne stata fatta loro la lettura.

Contrada Ortaccio
(oggi Via Ortaccio)

L'anno milleottocento undici il giorno tredici del mese di gennajo alle ore dieci della mattina avanti di noi Camillo Simonetti Aggiunto al *Maire* Ufficiale dello Stato Civile della Comune di Nocera, Cantone di Nocera, Dipartimento del Trasimeno, sono comparsi Angelo Sposati di professione sarto padre del defonto e Francesco Agostini di professione cartaro, vicino, i quali ci hanno dichiarato che il giorno tredici del mese di gennajo alle ore una della mattina Leopoldo Sposati dell'età di un anno e mesi tre nubile, domiciliato a Nocera figlio di Angelo Sposati e di Anna Conconi domiciliati a Nocera è morto il giorno tredici del mese di gennajo alle ore una della mattina nella casa numero quattro **Contrada l'Ortaccio**. Ed il presente atto è stato sottoscritto da noi e dal padre, avendoci asserito l'altro dichiarante di non saper scrivere dopo esserne stata fatta loro la lettura.



Contrada Cisterna Tonda
(oggi Via Cisterna Tonda)

L'anno milleottocento undici il giorno diecinove del mese di maggio alle ore dieci della mattina avanti di noi Camillo Simonetti Aggiunto al *Maire* Ufficiale dello Stato Civile della Comune di Nocera, Cantone di Nocera, Dipartimento del Trasimeno, abbiamo sono comparsi Rinaldo Pierantoni dell'età di anni trentacinque di professione negoziante e Pietro Agretti dell'età di anni quarantacinque di professione negoziante, domiciliati a Nocera, ambedue vicini della defonta, i quali ci hanno dichiarato che il giorno dieci nove del mese di maggio alle ore tre della mattina Flaminia Campana all'età di anni sessantacinque, vedova del fu Sante Campana, domiciliata a Nocera, di condizione possidente, è morta il giorno diecinove alle ore tre della mattina nella casa numero trentotto **Contrada Cisterna Tonda**. Ed il presente atto è stato sottoscritto da noi e da Rinaldo Pierantoni, avendoci asserito Pietro Agretti di non saper scrivere, dopo esserne stata fatta loro la lettura.



Contrada Torre Vecchia
(oggi Piazza Torre Vecchia)



L'anno milleottocento undici il giorno nove del mese di gennajo alle ore dieci della mattina avanti di noi Camillo Simonetti Aggiunto al *Maire* Ufficiale dello Stato Civile della Comune di Nocera, Cantone di Nocera, Dipartimento del Trasimeno, sono comparsi Sebastiano Borgna professione campagnolo e Giuseppe Luci di professione campagnolo ambedue vicini del defonto i quali hanno dichiarato che il giorno otto del mese di gennajo alle ore nove della sera Venanzio Antonio Piccini dell'età di anni ottantatre, di professione ex religioso sacerdote filippino, nubile, domiciliato a Nocera è morto il giorno otto del mese di gennajo alle ore nove della sera nella casa al numero ventitre **Contrada Torre Vecchia**; ed i dichiaranti non hanno segnato con noi il presente atto perché ci hanno asserito di non sapere i medesimi scrivere dopo di essere stata fatta loro la lettura.

.....

Contrada Porta Santa Croce¹⁴

L'anno milleottocentodieci il giorno venticinque del mese di novembre alle ore tre della sera avanti di noi Camillo Simonetti Aggiunto al *Maire* Ufficiale dello Stato Civile della Comune di Nocera, Cantone di Nocera,

¹⁴ il toponimo è scomparso.

Dipartimento del Trasimeno, sono comparsi Ubaldo Antonio Stefanelli di professione speciale e Gaspare Pasquali di professione scrivano, ambedue cognati della defonta, i quali ci hanno dichiarato che il giorno venticinque del mese di novembre alle ore due della sera, Costanza Pansarani dell'età di anni cinquantaquattro circa, di professione sarta, vedova, figlia delli defonti Rinaldo e Giovanna Pansarani, è morta il giorno venticinque del mese di novembre alle ore due della sera nella casa di sua abitazione posta in **Contrada Santa Croce**. Ed il presente atto è stato sottoscritto da noi e dai dichiaranti, dopo esserne stata fatta loro la lettura.



L'anno milleottocentoundici il giorno sei del mese di settembre alle ore undici della mattina avanti di noi Camillo Simonetti Aggiunto al *Maire* Ufficiale dello Stato Civile della Comune di Nocera, Cantone di Nocera, Dipartimento del Trasimeno, sono comparsi Giuseppe Galtelli dell'età di anni quarantasette di professione fornaro cugino del defonto e Pietro Agretti dell'età di anni quarantacinque di professione negoziante, vicino del defonto, domiciliati a Nocera, i quali ci hanno dichiarato che il giorno sei del mese di settembre alle ore cinque della mattina, Giuseppe fabrianese, dell'età di anni ottanta, di professione campagnolo, domiciliato a Nocera, ammogliato con Catarina fabrianese, è morto il giorno sei del mese di settembre alle ore cinque della

mattina nella casa numero tre **Contrada Santa Croce**. Ed i dichiaranti non hanno sottoscritto il presente atto perché ci hanno asserito di non saper scrivere, dopo esserne stata fatta loro la lettura.

.....

Contrada Ponti di San Giovanni
(oggi Via San Giovanni)

L'anno milleottocentoundici il giorno tre del mese di dicembre alle ore dieci della mattina avanti di noi Camillo Simonetti Aggiunto al *Maire* Ufficiale dello Stato Civile della Comune di Nocera, Cantone di Nocera, Dipartimento del Trasimeno, sono comparsi Allessandro Mengozzi dell'età di anni trentatre, di professione campagnolo, domiciliato a Nocera, padre del defonto e Giovanni fornacciaro di anni cinquanta, di professione campagnolo, domiciliato a Nocera, vicino del defonto, i quali ci hanno dichiarato che il giorno tre del mese di dicembre all'ora una della mattina, Giacomo Rinaldo Mengozzi dell'età di giorni sei, di condizione campagnolo, nubile, domiciliato a Nocera, figlio di Allessandro Mengozzi, e di Paola Carnevali, domiciliata a Nocera, è morto il giorno tre del mese di dicembre alle ore una della mattina nella casa numero trentuno **Contrada Ponti di San Giovanni**. Ed il presente atto è stato sottoscritto da noi, avendo asserito i dichiaranti di non saper scrivere, dopo esserne stata fatta loro la lettura.

.....

Contrada Il Sasso
(oggi Via il Sasso)

L'anno milleottocentodieci il giorno ventuno del mese di dicembre alle ore nove della mattina avanti di noi Camillo Simonetti Aggiunto al *Maire* Ufficiale dello Stato Civile della Comune di Nocera, Cantone di Nocera, Dipartimento del Trasimeno, sono comparsi Giuseppe Pasquali di professione scrivano e

Giuseppe Costantini di professione calzolaro, i quali ci hanno dichiarato, essendo ambedue vicini del defonto, che il giorno ventuno del mese di dicembre alle ore quattro della mattina, Gianlorenzo Lestini dell'età di anni cinquantaquattro di professione Notaro, domiciliato a Nocera, ammogliato, figlio delli defonti Giuseppe e (?) Celestini, è morto il giorno ventuno del mese di dicembre alle ore quattro della mattina nella casa di sua abitazione in **Contrada il Sasso**. Ed il presente atto è stato sottoscritto da noi e dal dichiarante Giuseppe Pasquali, avendoci asserito Giuseppe Costantini di non saper scrivere, dopo esserne stata fatta loro la lettura.



Contrada le Piaggie
(oggi Via Renato Lucari)

L'anno milleottocentodieci il giorno trentuno del mese di gennaio alle ore nove della mattina avanti di noi Luigi Morselli, Primo Aggiunto al *Maire* Ufficiale dello Stato Civile della Comune di Nocera, Cantone di Nocera, Dipartimento del Trasimeno, sono comparsi Rinaldo Brini, di anni trentotto, di professione sarto, domiciliato a Nocera, padre della defonta, e Rinaldo Roccaferri, di anni trenta, di professione calzolaro, vicino della defonta, i quali ci hanno dichiarato, essendo ambedue vicini del defonto, che il giorno trenta del mese di gennaio alle ore undici della sera,

Luigia Brini, di anni sei, nubile, domiciliata a Nocera, figlia di Rinaldo Brini, e di Maria Grazia Lipparelli, domiciliati a Nocera, è morta il giorno trenta del mese di gennaio alle ore undici della sera nella casa numero quattro **Contrada le Piaggie**. Ed il presente atto è stato sottoscritto da noi e dal dichiarante Rinaldo Brini, avendoci asserito Rinaldo Boccaferri non saper scrivere, dopo esserne stata fatta loro la lettura.



Contrada I Maestri

(oggi Via Vincenzo Monti, già via le scuole)

L'anno milleottocento dieci il giorno nove del mese di dicembre alle ore due della sera avanti di noi Camillo Simonetti Aggiunto al *Maire* Ufficiale dello Stato Civile della Comune di Nocera, Cantone di Nocera, Dipartimento del Trasimeno, sono comparsi Domenico Rossi di professione fornaro, padre della defonta e Domenico Bracali (?) di professione fornaro, vicino, i quali hanno dichiarato che il giorno otto del mese di dicembre alle ore dieci della sera, Maria Anna Rossi, dell'età di giorni quattro, domiciliata a Nocera, nubile, è morta il giorno otto del mese di dicembre alle ore dieci della sera nella casa spettante al signor Rinaldo Troili Liberati situata in **Contrada I Maestri**. Il presenta atto è stato sottoscritto da noi,

avendo asserito i dichiaranti di non saper scrivere, dopo esserne stata fatta loro la lettura.



Contrada lo Spedale Vecchio (oggi Via Giovanni Dominici)



L'anno milleottocento dieci il giorno trentuno del mese di dicembre alle ore cinque della sera avanti di noi Camillo Simonetti Aggiunto al *Maire* Ufficiale dello Stato Civile della Comune di Nocera, Cantone di Nocera, Dipartimento del Trasimeno, sull'avviso datoci da Francesco Roscioli custode dell'**Ospedale di questa Comune**, che Antonio dell'età di anni circa venticinque, di professione contadino, domiciliato a san Gianni, villaggio della Comune di Sassoferrato nel regno Italico, nativo di San Gianni, abitante nella detta casa, vi è morto in questo giorno alle ore quattro della sera essendoci trasferiti al luogo che ci è stato indicato, abbiamo riconosciuto che il detto Antonio è realmente morto e dopo aver fatto inserire sul registro ritenuto a quest'effetto nella detta Casa, noi abbiamo in presenza di Eupizi Giambattista dell'età di anni ventitre,

di professione possidente, domiciliato a Nocera, formato e trasferito il presente atto sui due registri dello Stato Civile della Comune, che abbiamo firmato con i due testimoni suddetti, dopo averne data lettura nel giorno ed ora sopradetti.

.....

Contrada San Rinaldo
(oggi via San Rinaldo)



L'anno milleottocentoundici il giorno ventisette del mese di febbraio alle ore cinque della sera avanti di noi Camillo Simonetti Aggiunto al *Maire* Ufficiale dello Stato Civile della Comune di Nocera, Cantone di Nocera, Dipartimento del Trasimeno, sull'avviso datoci da Francesco Roscioli custode dell'**Ospedale di questa Comune**, che Antonio dell'età di anni circa venticinque, di professione contadino, domiciliato a san Gianni, villaggio della Comune di Sassoferrato nel regno Italico, nativo di San Gianni, abitante nella detta casa, vi è morto in questo giorno alle ore quattro della sera essendoci trasferiti al luogo che ci è stato indicato, abbiamo riconosciuto che il detto Antonio è realmente morto e dopo aver fatto inserire sul registro ritenuto a quest'effetto nella detta Casa, noi abbiamo in presenza di Eupizi Giambattista dell'età di anni ventitre, di professione possidente, domiciliato a Nocera, formato e trasferito il presente atto sui due registri dello Stato Civile della Comune, che abbiamo firmato con i due

testimoni suddetti, dopo averne data lettura nel giorno ed ora sopradetti.

.....

Contrada San Filippo
(oggi via, piazza e portici San Filippo)



L'anno milleottocentoundici il giorno tre del mese di marzo alle ore quattro della mattina avanti di noi Camillo Simonetti Aggiunto al *Maire* Ufficiale dello Stato Civile della Comune di Nocera, Cantone di Nocera, Dipartimento del Trasimeno, sono comparsi Anibale Anibali di professione calzolaio padre del defonto ed Andrea Corsini di professione negoziante, vicino, i quali ci hanno dichiarato che il giorno due del mese di marzo alle ore sette della sera, Giuliano Anibali, dell'età di giorni sette, domiciliato a Nocera, nubile, figlio di Anibale Anibali e di Anastasia Fiori domiciliati a Nocera, è morto il giorno due del mese di marzo alle ore sette della sera nella casa numero tre **Contrada San Filippo**. Ed i dichiaranti hanno sottoscritto con noi il presente atto, dopo averne data lettura.

.....

Contrada San Martino
(oggi via San Martino)

L'anno milleottocento dieci il giorno due del mese di gennaio alle ore nove della mattina avanti di noi Angelo Olivieri Maire Ufficiale dello Stato Civile della Comune di Nocera, Cantone di Nocera, Circondario di Fuligno, Dipartimento del Trasimeno, sono comparsi Giuseppe Antisari di professione speziale ed Agostino Dominici di professione pizzicarolo ambedue affini, i quali ci hanno dichiarato che ieri giorno primo di gennaio alle ore nove e mezza della sera Pier Luigi Corsini dell'età di anni sessanta circa di professione trombetta e servitore di questa Comunità, domiciliato in Nocera, congiunto in matrimonio con Margarita Antisari, figlio delli fu Pietro e Rinsalda Corsini è morto il primo giorno del mese di gennaio alle ore nove e mezza della sera nella casa di pertinenza di Rinaldo Cardarelli in **Contrada S.Martino** ed i dichiaranti, cioè Giuseppe Antisari, ha firmato con noi il presente atto, avendo Agostino Dominici dichiarato di non saper scrivere, dopo fattane ad ambedue la lettura.



L'anno milleottocento dieci il giorno ventisette del mese di luglio alle ore otto della mattina avanti di noi Camillo Simonetti Aggiunto al Maire Ufficiale dello Stato Civile

della Comune di Nocera, Cantone di Nocera, Dipartimento del Trasimeno, sono comparsi Felice Adami di professione spazzino nativo del Regno di Napoli, padre della defonta, e Rinaldo Tacconi di professione contadino, vicino, i quali ci hanno dichiarato che il giorno ventisei del mese di luglio alle ore tre della sera Angela Maria Adami dell'età di giorni sette domiciliata a Nocera è morta il giorno ventisei del mese di luglio alle ore tre della sera nella casa spettante alli signori Pisoni situata in **Contrada San Martino**; ed il presente atto è stato da noi sottoscritto, avendoci asserito i dichiaranti di non saper scrivere, dopo averne fatta loro la lettura.

.....

L'anno milleottocento undici il giorno ventinove del mese di maggio alle ore due della sera avanti di noi Camillo Simonetti Aggiunto al Maire Ufficiale dello Stato Civile della Comune di Nocera, Cantone di Nocera, Dipartimento del Trasimeno, sono comparsi Luigi Campelli dell'età di anni trenta di professione sarto, domiciliato a Nocera e padre del defonto, ed Angelo Talleriani dell'età di anni cinquantadue di professione calzolaio, domiciliato a Nocera, vicino del defonto, i quali ci hanno dichiarato che il giorno ventinove del mese di maggio alle ore undici della mattina Salvatore Campelli dell'età di mesi cinque e mezzo, nubile, domiciliato a Nocera, figlio di Luigi Campelli e di Teresa Galletti sua moglie, domiciliati a Nocera, è morto il giorno ventinove del mese di maggio alle ore undici della mattina nella casa numero tredici in **Contrada San Martino**. Ed i dichiaranti non hanno segnato con noi il presente atto, perché ci hanno asserito Pietro Agretti di non saper scrivere, dopo esserne stata fatta loro la lettura.

.....

Contrada Fossatello
(oggi Via Fossatello)

L'anno milleottocento dieci il giorno quindici del mese di luglio alle ore nove della mattina avanti di noi Camillo Simonetti Aggiunto al

Maire Ufficiale dello Stato Civile della Comune di Nocera, Cantone di Nocera, Dipartimento del Trasimeno, sono comparsi Francesco Salvini di professione postiglione padre della defonta e Francesco Salutieri di professione campagnolo vicino, i quali ci hanno dichiarato che il giorno quindici del mese di luglio alle ore nove della mattina Antonia Salvini di anni due, domiciliata a Nocera, nubile, figlia di Francesco Salvini e di Madalena Regni, domiciliati a Nocera, è morto il giorno quindici del mese di luglio alle ore nove della mattina nella casa in **Contrada il Fossatello** spettante a Francesco Bili. Ed i dichiaranti non hanno segnato con noi il presente atto, perché dissero di non saper scrivere dopo esserne stata fatta loro la lettura.

.....

Contrada Scalette
(oggi Via Scalette)

L'anno milleottocentoundici il giorno nove del mese di marzo alle ore quattro della mattina avanti di noi Camillo Simonetti Aggiunto al *Maire* Ufficiale dello Stato Civile della Comune di Nocera, Cantone di Nocera, Dipartimento del Trasimeno, sono comparsi Francesco Lepre, dell'età di anni trentacinque, di professione campagnolo, domiciliato a Nocera, padre della defonta, e Domenico Lazzari, dell'età di anni trentadue, di professione archibugiere, domiciliato a Nocera, vicino della defonta, i quali ci hanno dichiarato che il giorno otto del mese di marzo alle ore cinque della sera, Anna Lepre, dell'età di giorni dieci, domiciliata a Nocera, nubile, è morta il giorno otto del mese di marzo alle ore cinque della sera nella casa numero uno **Contrada le Scalette**. Ed i dichiaranti non hanno sottoscritto con noi il presente atto, avendoci asserito di non sapere scrivere, dopo esserne stata fatta loro la lettura.

ALFATENIA

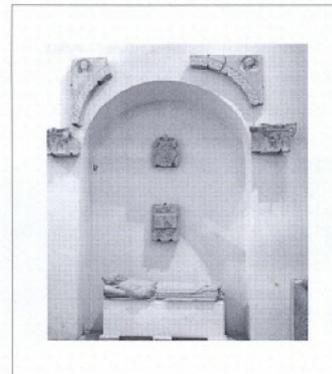
Bollettino storico nocerino
supplemento de IL PAESE
Periodico di cultura- Mensile
Anno XI- n. 7 – marzo 2012
Distribuzione gratuita
Autorizzazione del Tribunale di Perugia
n. 22 del 4.8.2001
Proprietario e D.R. Mario Centini
Riprodotta in proprio
Perugia via Martiri dei lager 84
Si possono richiedere i numeri arretrati all'indirizzo di posta
elettronica: **alfatenia@libero.it**

Avvertenza

Coloro che non desiderano ricevere ALFATENIA sono pregati di segnalarlo via e-mail o con posta ordinaria

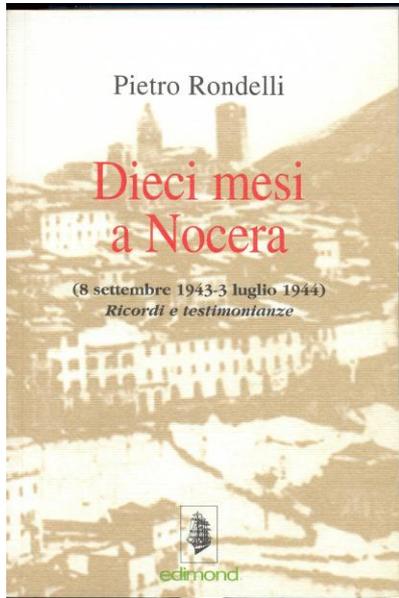
ANGELO MENICHELLI

**Un frammento del monumento funebre
del Vescovo Varino Favorino (1514-1537)**



NOCERA UMBRA, 2008

la storia di Nocera degli anni bui della guerra



una ricostruzione basata su documenti inediti
una raccolta di testimonianze a 60 anni dai fatti

Edimond Editore

richiedi in edicola o libreria



una sintesi divulgativa ma rigorosa

MARIO CENTINI
NOCERA UMBRA

Problemi e documenti di storia dalle origini al Novecento

Prefazione di Angelo Menichelli

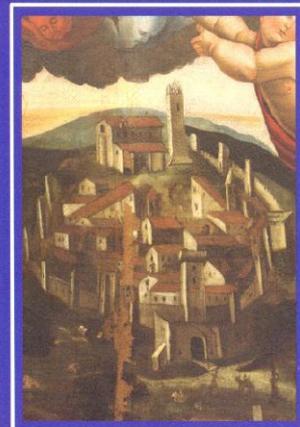


Guerra Edizioni

MARIO CENTINI

IL CAMPANACCIO

La Torre civica di Nocera Umbra



Nocera Umbra